COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
****

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N°42 del 24-05-2017

Da inviare a:	**Ordine del Giorno:**
☐ **Sindaco** ☐ **Presidente del Consiglio** ☐ **Segretario Generale**	• **Analisi proposta regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua a mezzo autobotte e/o autocisterna: Titolo III Individuazione pozzi privati ed autotrasportatori.** • **Varie ed eventuali.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	**Puma Rosa Alba**	**SI**		**9.40**	**12.00**		
Vice Presidente	**Calandrino Giovanni**	**SI**		**9.40**	**12.00**		
Componente	**Cuscina' Alessandra**	**Si**		**9.40**	**11.55**		
Componente	**Cusumano Francesco**	**SI**		**9.40**	**12.00**		
Componente	**Sucameli Giacomo**	**SI**		**9.40**	**11.15**		

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 24 del mese di maggio, alle ore 9.40 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce, per la seduta, la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Puma Rosa Alba ,il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, i cons. Cusumano Francesc, Cuscinà Alessandra e Sucameli Giacomo e la consigliera Barone componete della III Commissione Consiliare.

La Presidente Puma Rosa Alba coadiuvata dalla Segretaria Sig.ra Anna Lisa Fazio e accertata la sussistenza del numero legale apre la seduta e passa a trattare il primo punto posto all'OdG:

Analisi proposta regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua a mezzo autobotte e/o autocisterna: Titolo III Individuazione pozzi privati ed autotrasportatori.

Alle ore 9.45 entrano l'Ing. Parrino e il Dott. Palmeri.

La Presidente ringrazia gli intervenuti e inizia la seduta col notiziare i presenti dell'incontro avuto, insieme al consigliere Calandrino, con alcuni autotrasportatori alcamesi, così come concordato con la commissione nella seduta precedente.

Questi hanno riferito che non sono supportati da un sindacato a cui fare riferimento, ma possono delegare un legale di loro fiducia.

La presidente ha spiegato loro il motivo dell'incontro, volto esclusivamente a capire un po' meglio l'entità delle spese da loro affrontate per la gestione di autotrasporto.

Sono stati informati della tabella, ormai resa pubblica dalla stampa locale, formulata dall'Ufficio preposto sui costi per il trasporto acqua e hanno dichiarato che i valori di tale tabella non rispecchiano i costi di spesa che gli stessi devono sostenere per trasportare un carico di acqua prelevato dal bottino e non sono quelli predisposti dalla Comunità Economica Europea.

Per trasportare un carico di 15 mc di acqua, per un percorso di circa 16 Km, occorrono circa 8 litri di gasolio con un costo di circa € 12.00. Con le attuali condizioni di carico al bottino si possono fare 5 carichi al giorno, al massimo 6.

Si ipotizzano 5 carichi al giorno, considerando un operaio in regola che costa € 100 al giorno; bisogna poi aggiungere le tasse e i costi di assicurazione pari a circa € 30 al giorno, circa 11 € per l'usura del mezzo (circa 0,70/1 € al km) e circa 16 € di ammortamento (considerando che i camion dovrebbero essere sostituiti dopo cinque anni). Si hanno costi di gestione cui si deve far fronte.

La Presidente riferisce che secondo gli autotrasportatori i prezzi richiesti per ora ai privati per il solo trasporto sono di € 50,00 nel centro abitato e di € 60,00 ad Alcamo Marina.

Secondo gli autotrasportatori, quindi, le cifre della tabella sono cifre che non si possono considerare, con questi numeri non si potrebbe lavorare perché non riuscirebbero a coprire le spese sostenute.

L'Ing. Parrino riporta degli esempi di tariffe di altri comuni, ad esempio le Isole Eolie.

le tariffe per il rifornimento a mezzo autobotte venivano così rideterminate: € 45,961 per le sole spese di trasporto e distribuzione di 8000 litri di acqua potabile per tutte le zone dell'isola, ivi comprese quelle sprovviste di rete idrica; € 38,777 per le zone di Lipari e Canneto. A tali importi, *va aggiunto il costo dell'acqua previsto in € 1,01 al mc. escluso IVA.*

Isola di Pantelleria: 9 mc. di acqua potabile costano €80 di solo trasporto, più € 15 che vanno pagati al Comune.

Si riportano i dati del Comune di Bolognetta

- **Costi Trasporto:**

1) Trasporto per distanze inferiori a 8 chilometri:

- autobotte da mc. 9 o inferiore € 5,19 per mc. di acqua trasportata;
- autobotte di mc. 12 o superiore € 4,42 per mc. di acqua trasportata;

2) Trasporto per distanze superiori a 8 chilometri:

- autobotte da mc. 9 o inferiore € 6,23 per mc. di acqua trasportata;
- autobotte di mc. 12 o superiore € 5,30 per mc. di acqua trasportata;

oltre IVA al 22%;

- **Costi sollevamento** da aggiungere ai costi del trasporto:

€ 0,95 al mc. di acqua oltre IVA al 10%.

Se si dovesse seguire l'esempio di Bolognetta, dice la presidente, applicandolo a 9 mc di acqua potabile il costo del trasporto ad Alcamo sarebbe di € 46,00 e ad Alcamo Marina per stessa quantità di mc a € 66.00.

L'ing. Parrino afferma che se si dovessero variare le cifre della tabella in aumento bisognerà giustificare il perché dell'aumento.

La Presidente chiede all'ing. Parrino una relazione esplicativa sulla tabella e sui calcoli che hanno portato ai valori finali.

L'ing. Parrino risponde che la relazione si può anche fare, ma secondo il suo parere il costo del trasporto non può comunque superare i 30-35 euro a tratta.

La Presidente afferma che bisogna giungere a delle cifre che siano quanto più realistiche possibili anche consultando il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in modo da verificare i dati forniti dagli autotrasportatori.

L'Ing. Parrino risponde che si procederà a consultare il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in merito.

Il Cons. Sucameli interviene dicendo che è a favore del libero mercato. Si deve stabilire il costo dell'acqua, ma il costo del trasporto va fatto stabilire agli autotrasportatori.

La Cons. Cuscinà risponde che l'idea proposta del cons. Sucameli va tenuta in considerazione , però si devono stabilire dei limiti massimi.

Alle ore 10.55 entra l'Ass.re Russo.

La Presidente informa l'Ass.re Russo di ciò che hanno riferito gli autotrasportatori e sul loro disappunto sulla tabella dei costi del trasporto .

Alle ore 11.15 esce il Cons. Sucameli.

L'Ing. Parrino dice che mantenendo queste fasce la quota fissa rimane invariata. Occorre rivedere la tabella, consultando il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in riferimento ai costi di esercizio delle imprese; si approfondirà la questione in Ufficio.

La Presidente procede alla lettura del regolamento dal Titolo III:Disposizioni generali.

Art. 11 – ***Verifiche dell'Amministrazione Comunale***
1.L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare visite e sopralluoghi al fine di verificare l'effettivo utilizzo dell'acqua stessa.

Art. 12 Individuazione pozzi privati ed autotrasportatori
1.Sia per quanto riguarda il Titolo I che il Titolo II, il Comune provvederà a procedure di evidenza per la ricerca di manifestazione di interesse all'iniziativa comunale di procedere all'affitto o all'acquisto di pozzi per i quali sarà richiesta licenza di attingimento. L'elenco delle fonti sarà preventivamente inviato al Genio Civile competente per acquisire le informazioni amministrative del caso e solo in seguito sarà avviata la fase di contrattazione.. Acquisiti gli elementi principali dei proprietari dei pozzi, definito il costo di acquisto o di affitto, il Comune provvederà alle richieste delle necessarie licenze di attingimento presso il Genio Civile competente.
2. Sia per quanto riguarda il Titolo I che il Titolo II, il Comune provvederà con procedure di evidenza pubblica per la ricerca di manifestazione d'interesse di autotrasportatori privati.
4. Potranno iscriversi all'elenco comunale per il trasporto di acqua potabile le ditte private iscritte, con l'apposita dicitura antimafia, alla Camera di commercio, le quali esercitano l'attività di trasporto di acqua con cisterne montate e/o trasportate su autoveicoli dotati di autorizzazione sanitaria ai sensi delle disposizioni vigenti. Le autobotti devono essere registrate e autorizzate dall'ASP.
5. Le imprese potranno utilizzare per il trasporto solo cisterne autorizzate e/o registrate e dovranno dimostrare, ogniqualvolta richiesto dagli organi di vigilanza, di avere il piano di autocontrollo predisposto secondo i principi del sistema HACCP, corredato delle relative schede di monitoraggio debitamente compilate in cui siano riportate: le date, le risultanze di tutte le operazioni di autocontrollo sulla qualità dell'acqua trasportata, le sanificazioni e le modalità di smaltimento dei liquidi di risulta successivi alla disinfezione.
6. Potranno iscriversi all'albo comunale per il trasporto di acqua non destinata al consumo umano le ditte private iscritte, con l'apposita dicitura antimafia, alla Camera di commercio, le quali esercitano l'attività di trasporto di acqua con cisterne montate e/o trasportate su autoveicoli dotati di autorizzazione ai sensi delle disposizioni vigenti.

In questo art. verrà aggiunto un comma *" le disposizioni del presente regolamento non si applicano ai trasporti conto proprio , fermo restando gli adempimenti di cui art. 6 e art. 10".*

Alle ore 11.30 esce l'Ass.re Russo.

Art. 13 Costi trasporto
1.I costi del trasporto delle acque sia nel caso di cui al Titolo I sia nel caso di cui al Titolo II dovrà essere a carico degli utenti che ne facciano richiesta ed è regolato dall'Amministrazione comunale secondo il quadro riepilogativo allegato 1 al presente regolamento, elaborato secondo i seguenti principi:
- suddivisione per fascia oraria del trasporto: 1° fascia dalle ore 6 a.m. alle ore 14 p.m., 2° fascia dalle ore 14,01 p.m. alle ore 22,00 p.m
- un costo al km per l'intero percorso (andata e ritorno) tenendo conto delle percorrenze a vuoto
- quota fissa per l'usura del mezzo, dei pneumatici e delle spese varie
2. I costi riportati nell'Allegato 1 essendo il sistema autorizzatorio con lista di accreditamento rappresentano dei costi massimi di riferimento.

Questo articolo va rivisto, per quanto detto prima.

Art. 14 – Normativa vigente
1.Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle norme vigenti in materia.

Art.15 - Infrazioni
1.Indipendentemente dalla facoltà del Comune di sospendere l'erogazione dell'acqua in caso di infrazione al presente regolamento, ogni altra infrazione al presente regolamento non diversamente sanzionata è soggetta ad una penale di € 250,00.
2.Nei casi di sottrazione dolosa di acqua, di derivazioni abusive, di manomissioni o danni comunque prodotti alle condutture di proprietà del Comune, oltre all'azione penale e civile da sperimentarsi contro l'utente, la penale è elevata a € 1.500,00.

Di queste cifre andrà richiesta verifica al Segretario Generale.

Art. 16 - Modifiche alle tariffe ed al Regolamento
1.Qualora il Comune modifichi le tariffe ovvero adotti nuove e diverse disposizioni regolamentari, esse sono applicabili "de jure" all'utente senza che si possano rifiutare o muovere eccezioni.

Art. 17 – Entrata in vigore
1.Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui acquista efficacia la deliberazione del Consiglio Comunale con cui viene approvato.

Alle ore 11.40 escono l'Ing. Parrino, il Dott. Palmeri e la cons. Barone.

Alle ore 11.55 esce la Cons. Cuscinà.

La Presidente rinvia la seduta sull'argomento trattato nella seduta del 25 maggio p.v. e comunica ai componenti la commissione la calendarizzazione delle prossime sedute.

Alle ore 12.00 scioglie la seduta.

La Segretaria
Anna Lisa Fazio

La Presidente
Ing. Rosa Alba Puma